

SANITÀ **AQUILANA**

RIVISTA TRIMESTRALE - NUMERO 8

GIUGNO 2013



Allergie

Tutto comincia in primavera

Gel piastrinico:

il futuro è più vicino di quanto sembri

Ingegneria tissutale:

un'eccellenza del San Salvatore

Gel piastrinico:

il futuro è più vicino di quanto sembri

CELIACHIA

un male che viene da lontano



Tutta una Questione di “naso”

Migliaia gli interventi all'anno.



Una fascia d'età che si abbassa sempre di più. La chirurgia estetica attira sempre più persone e anche gli uomini vi fanno ricorso per migliorare la propria immagine.

DOTT. MARIANETTI, INTERVENTO ESTETICO O FUNZIONALE?

La settorinoplastica è considerata universalmente la regina della chirurgia plastica facciale. Questo sia per la difficoltà dell'intervento chirurgico sia per l'impatto che può avere sull'estetica del viso.

Nella chirurgia nasale si tende spesso ad operare una netta distinzione tra l'estetica e la funzione, ma nella pratica clinica è spesso impossibile correggere l'una trascurando l'altra.

Per esempio, un naso storto dipende spesso da un setto deviato e sarebbe impensabile correggere l'alterazione estetica senza effettuare una settoplastica funzionale. Viceversa, un naso dal dorso molto alto e stretto implica la presenza di una stenosi a livello della valvola nasale interna e non è possibile occuparsi della funzione senza alterare l'estetica.

COME AVVIENE L'INTERVENTO?

Le tecniche a disposizione per la correzione estetico-funzionale della piramide nasale sono numerose ed in continua evoluzione. Gli approcci chirurgici utilizzati sono fondamentalmente di 2 tipi: aperto o chiuso. La rinoplastica chiusa si basa su incisioni effettuate a livello della mucosa interna del naso. In questo tipo di intervento il chirurgo “sente” con le sue mani le strutture osteocartilaginee del naso e le modifica.

La rinoplastica aperta o “open” prevede invece una piccola incisione in corrispondenza della columella (unità anatomica che unisce il labbro superiore con la punta del naso).

Attraverso essa, vengono esposte le strutture osteocartilaginee del naso, che possono quindi essere modificate sotto visione diretta ed in assenza di distorsioni. Ciò che è cambiato nella chirurgia del setto e della piramide nasale negli ultimi 50 anni è la filosofia dell'approccio chirurgico: da demolitivo a ricostruttivo, da sottrattivo ad additivo.

Intervista a

Dott. Tito Marianetti

Dirigente medico Policlinico Gemelli - Roma

Se circa 20 anni fa potevano essere considerati “belli” i nasi in cui si riconosceva nettamente la mano del chirurgo, oggi è universalmente riconosciuto che l’opera del chirurgo è stata adeguata quando non si vede che il naso “è rifatto”. In quest’ottica si è universalmente diffuso l’approccio open, che esalta l’aspetto architettonico ed anatomico della chirurgia nasale, permettendo di coniugare al meglio l’estetica con la funzione.

I TAMPONI NASALI FANNO PAURA?

Grazie ad una sutura particolare del setto, il tamponamento ha oggi un ruolo molto meno importante che in passato ed i chirurghi più aggiornati non utilizzano più un “fitto” tamponamento delle fosse nasali che risultava particolarmente fastidioso alla sua rimozione. Oggi il paziente non sente dolore né fastidio al momento dello stamponamento.

QUANTO TEMPO DURA LA CONVALESCENZA DOPO L'INTERVENTO?

La dimissione avviene normalmente il giorno dopo l’intervento con una sola notte di degenza. I tamponi vengono rimossi il giorno dopo l’intervento o al massimo dopo due o tre giorni. Sul naso viene applicata una mascherina rigida che viene rimossa insieme ai punti di sutura a sette giorni dall’intervento. Il risultato definitivo si può apprezzare solo a tre o quattro mesi di distanza dall’intervento.

L'OBIETTIVO DEL CHIRURGO?

Coincide normalmente con quello del paziente e consiste nel realizzare la settorinoplastica con il duplice scopo di far respirare il paziente e di conseguire un risultato naturale.

I nasi “standard”, “chirurgici”, “alla francese”, “con la punta molto all’in su” o con la punta stretta e pinzata, dovrebbero ormai costituire un ricordo del passato e non dovrebbero essere mai realizzati neanche su richiesta del paziente.

L’obiettivo deve essere quello di raggiungere un’armonia facciale e una naturalità che corrisponda ad un naso bello, ma non dall’aspetto rifatto.



GUARDIA MEDICA AREA L'AQUILA

Il servizio di guardia medica è attivo tutti i giorni dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

Il sabato e i prefestivi dalle ore 10:00 fino alle ore 08:00 del giorno successivo al festivo.



Ospedale S. Salvatore
0862.366025 -0862.368345
340.4875195

BARISCIANO
Tel. 0862 89348
Calascio, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel vecchio Calvisio, Poggio Picenze, San Pio delle Camere, Santo Stefano di Sessanio

MONTEREALE
TEL. 0862 902362
Capitignano, Campotosto

ROCCA DI MEZZO
Tel. 0862. 917142
Rocca di Cambio, Ocre

PIZZOLI
Tel. 0862 976014
Cagnano Amiterno, Barete

TORNIMPARTE
Tel. 0862 72725
Scoppito, Lucoli

SAN DEMETRIO
Tel. 0862 810141
Acciano, Fagnano, Fontecchio, Fossa, Prata D'Ansidonia, San Eusanio Forconese, Tione degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo

NAVELLI
Tel. 0862 959285
Capestrano, Collepietro, Ofena, San Benedetto in Perillis, Villa Santa Lucia degli Abruzzi